

**COMUNE DI VALLEFOGLIA**  
**PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

**VARIANTE URBANISTICA AL P.R.G. VIGENTE RELATIVA  
A UN'AREA SITA IN LOCALITA' MONTECCHIO - ZONA  
MONTE (SCHEDE N. 7- 8 - 33 – 36 – 38 – 40)**

**VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA (ART. 10 L.R.  
22/2011) E GEOMORFOLOGICA (ART. 89 DPR 380/2001)**



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6<sup>A</sup>  
DR. GEOL. GABRIELE GIORGI**

**COMUNE DI VALLEFOGLIA**  
**ADOTTATO CON DELIBERA DI**  
**CONSIGLIO/GIUNTA COMUNALE**  
N° 7 DEL 31 GEN. 2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Romano Bartolucci



## VERIFICA DI COMPATIBILITÀ GEOMORFOLOGICA (DPR 380/2001 - ART. 89)

Sulla base degli studi già in possesso di questo Settore (relazione geologica micro zonizzazione V.A.S. e compatibilità idraulica di primo livello) vengono prese in esame le condizioni di fattibilità e le limitazioni imposte dalle pericolosità geologiche e geomorfologiche presenti, tenendo delle destinazioni urbanistiche a cui sono destinate le zone.

Come si è potuto appurare anche in occasione del sopralluogo effettuato, le aree sono interessate da fenomeni gravitativi, perimetrati in maniera diversa nelle varie cartografie tematiche (CARG, IFFI, PAI) e classificati secondo tipologie e stati di attività non sempre concordanti tra di loro ma con gradi di pericolosità basso e molte volte quiescente o assenti dovute a diversa tipologia geologica del substrato.

Sulla base dei rilievi di campagna tali fenomeni sono limitati alle coltri superficiali di copertura, costituite da depositi eluvio - colluviali, e/o agli spessori corticali di substrato alterato, e pertanto coinvolgono volumi limitati di terreno.

Si tratta quindi per tutte le schede di un fenomeno di colamento o erosivo, ritenute attivo dall'IFFI e quiescente dal PAI, da cui deriva un grado di pericolosità medio (P2), che messo in relazione alla bassa esposizione determina un grado di rischio moderato (R1).

Sulla base di quanto previsto dall'art. 12 delle NTA del PAI, per alcune aree di versante in dissesto a pericolosità moderata (P1) e media (P2) come quelle in oggetto "sono consentite trasformazioni dello stato dei luoghi previa esecuzione di indagini nel rispetto del D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 e nel rispetto delle vigenti normative tecniche".

Tale prescrizione si ritiene opportuno estenderla a tutta l'area oggetto di variante, anche alle zone in frana non rientranti all'interno dei due perimetri PAI.

Pertanto fatte salve le limitazioni dettate dai vincoli del Piano Regolatore Generale del Comune di Vallefoglia e tenuto presente quanto normato dal PAI, **le trasformazioni previste dalla variante urbanistica di cui dalle schede in oggetto, risultano compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio.**

Tali indicazioni generali valgono per le schede sopra indicate che comunque saranno oggetto successivo di analisi più approfondita ma che al momento attuale e da quanto indicato sopra sono compatibili con le scelte della Variante 2018 al PRG della Città di Vallefoglia.